

Delibera n. 89/2024

Procedimento avviato con delibera n. 170/2022. Revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la delibera n. 57/2018 – Approvazione della integrazione della Misura 2 in relazione allo schema di Piano economico finanziario (PEF) sulla cui base devono essere predisposti i PEF che sono tenuti a presentare i partecipanti alle procedure di gara per il rilascio delle concessioni di cui all'art. 18 della l. 84/1994.

L'Autorità, nella sua riunione del 26 giugno 2024

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTO** in particolare l'articolo 37, comma 2, lettera a) del d.l. 201/2011, ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- VISTO** il regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2017, che istituisce un quadro normativo per la fornitura di servizi portuali e norme comuni in materia di trasparenza finanziaria dei porti;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione del 22 novembre 2017 relativo all'accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE;
- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 (*“Riordino della legislazione in materia portuale”*), come da ultimo modificata dalla legge 5 agosto 2022, n. 118 (*“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”*);
- VISTO** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (*“Codice della navigazione”*), nonché il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 (*“Approvazione del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima)”*);
- VISTO** il decreto del 28 dicembre 2022, n. 202, adottato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è

stato adottato il *"Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine"* (di seguito: Regolamento concessioni);

VISTO

il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 aprile 2023, n. 110, con il quale sono state adottate le *"Linee Guida sulle modalità di applicazione del Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine approvato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 dicembre 2022, n. 202"* (di seguito: Linee Guida), ed in particolare l'articolo 7;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 57/2018 del 30 maggio 2018, recante *"Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione"*;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 170/2022 del 6 ottobre 2022, con la quale è stato avviato il procedimento di revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la delibera n. 57/2018, contestualmente approvando il documento *"Determinazione di metodologie e criteri regolatori per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali – Call for input"* ed individuando nel 6 dicembre 2022 il termine per la presentazione di osservazioni ed altri elementi utili da parte dei soggetti interessati;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 239/2022 del 6 dicembre 2022, con la quale è stato differito al 6 febbraio 2023 l'indicato termine per la presentazione di osservazioni o altri elementi utili in merito alle tematiche illustrate nel documento di *call for input*;

VISTE

le delibere n. 125/2023 del 27 luglio 2023 e n. 7/2024 del 24 gennaio 2024, con le quali l'Autorità, alla luce delle rilevate esigenze istruttorie conseguenti all'intervenuta adozione del Regolamento concessioni e delle Linee Guida, ha prorogato, da ultimo al 2 agosto 2024, il termine di conclusione del procedimento volto alla revisione delle prime misure di regolazione adottate con la citata delibera n. 57/2018;

VISTO

il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014 (di seguito: Regolamento sui procedimenti dell'Autorità);

VISTA

la delibera n. 75/2024 del 30 maggio 2022, con la quale, nell'ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 170/2022, è stata indetta una consultazione pubblica per l'integrazione della Misura 2 dell'Allegato A alla delibera n. 57/2018, in relazione allo schema di Piano economico finanziario (PEF) sulla cui base devono essere predisposti i PEF che sono tenuti a presentare i partecipanti alle procedure di gara per il rilascio delle concessioni di cui all'articolo 18 della l. 84/1994, individuando nel 20 giugno 2024 il termine per l'invio dei contributi da parte dei soggetti interessati;

- VISTI** i contributi pervenuti in esito alla indetta consultazione da Assiterminal (prot. ART 60251/2024) e Confitarma (prot. ART 60419/2024), pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta in merito dai competenti Uffici dell'Autorità;
- RILEVATO** che gli esiti della consultazione pubblica hanno fatto emergere l'esigenza di introdurre alcune specificazioni nell'ambito dello schema di PEF proposto;
- RITENUTO** opportuno, in considerazione degli indicati esiti della consultazione pubblica ed alla luce degli approfondimenti svolti dagli Uffici, introdurre in particolare, in relazione allo schema di PEF, una esplicitazione in merito alla voce "Altri ricavi", nonché una modifica della modalità di calcolo del Capitale Investito Netto, come più nel dettaglio illustrato nella relazione istruttoria;
- RITENUTO** pertanto opportuno confermare la modifica dell'Allegato A alla delibera n. 57/2018 posta in consultazione, come specificata a seguito delle indicate esplicitazione e modifica dell'Annesso 1 relativo allo schema di PEF, e di approvare, quindi, l'integrazione della Misura 2 conseguentemente perfezionata;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, la seguente integrazione dell'Allegato A alla delibera n. 57/2018 del 30 maggio 2018:
 - a) dopo la Misura 2.12 è inserita la seguente:

"2.12-bis. I piani economico-finanziari, che i soggetti partecipanti alle procedure di cui alla Misura 2.7 sono tenuti a presentare, sono dai medesimi predisposti sulla base dello schema di PEF di cui all'Annesso 1";
2. l'integrazione di cui al punto 1 e il richiamato Annesso 1, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A), si applicano alle procedure di cui alla Misura 2.7 dell'Allegato A alla delibera n. 57/2018 avviate successivamente alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* istituzionale dell'Autorità;
3. il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* istituzionale dell'Autorità unitamente alla relazione istruttoria.

Torino, 26 giugno 2024

Il Presidente
Nicola Zaccheo

*(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)*